



«*Non dico più d'esser poeta*».
Canzone d'autore e poesia
nella modernità italiana

Mario Gerolamo Mossa
(Università di Pisa)

Laboratorio di Poesia, dott.ssa V. Sturli
«*I poeti e i loro modelli*»,
Università di Chieti-Pescara,
4 maggio 2023

Proust, *La cattiva musica* (1896)

- «Detestate la cattiva musica, non disprezzatela. Dal momento che la si suona e la si canta ben di più, e ben più appassionatamente, di quella buona, ben di più di quella buona si è riempita a poco a poco del sogno e delle lacrime degli uomini. Consideratela per questo degna di venerazione. Il suo posto, nullo nella storia dell'arte, è immenso nella storia sentimentale della società».

Proust, *La cattiva musica* (1896)

- «Un certo ritornello insopportabile, che ogni orecchio ben nato e ben educato rifiuta all'istante di ascoltare, ha accolto in sè il tesoro di migliaia di anime, conserva il segreto di migliaia di vite, di cui fu la viva l'ispirazione, la consolazione sempre pronta, sempre aperta sul leggio del pianoforte, la grazia sognante e l'ideale».

Montale, *Parole in musica* (1963)

- «‘M’hanno detto che Beppe va soldato – e che vi han visto pianger di nascosto – Far pianger sì begli occhi è gran peccato: – Beppe non partirà: prendo il suo posto’. Su queste parole un musicista di fine Ottocento compose una romanza che commosse i nostri padri. Tale risultato fu possibile perché l’oscuro maestro Rotoli colse non la poesia, che non c’era, ma la *situazione* che i brutti versi esprimevano».

Fortini, *Poesia e canzone* (1978)

https://digilander.libero.it/AcomeChiSaiTu/saggi_fortini.html

Bob Dylan, Nobel Prize 2016

- «The Nobel Prize for Literature for 2016 is awarded to Bob Dylan for having created new poetic expressions within the great American song tradition».
- Sara Danius: «We're really giving it to Bob Dylan as a **great poet** [...] that's the reason we awarded him the prize. He's a great poet in the great English tradition, stretching from Milton and Blake onwards. And he's a very interesting **traditionalist** [...] not just the written tradition, but also the oral one: not just high literature, but also low literature. [...] I came to realise that we still read Homer and Sappho from ancient Greece, and they were writing 2500 years ago. **They were meant to be performed, often together with instruments, but they have survived [...] incredibly well, on the book page.** We enjoy [their] poetry, and I think Bob Dylan **deserves to be read** as a poet»

Fenocchio, intro a *Guccini* (2018)

- «Giovanna Gronda, una dei due curatori [...] di un pregevole Meridiano di libretti d'opera [...] si chiedeva se la scelta di pubblicare e commentare testi di questa natura, privati delle note musicali che li sostanziano [...] non potesse rischiare di trasformarli in qualcosa di simile a “una galleria di cornici senza quadro” [...] interrogativi analoghi non può non suscitare un'antologia di testi di canzoni d'autore, corredati di un commento, *senza che venga mai fatto cenno alla musica* [...] Una scelta naturalmente voluta, e condotta con la convinzione che quei testi, soprattutto quando escano dalla penna di Francesco Guccini, possano autonomamente [...] *collocarsi nel panorama poetico del Novecento italiano* [...] per la densità letteraria e i molteplici echi intertestuali di cui la gran parte delle parole risuona»

Luzi, *Caro De André* (1997)

- «Il suo canto è integrale: una compatta espressione [...]; il suo a me pare un caso in cui la distinzione [tra poeta e musicista] non è da proporre, è perfino improbabile [...] Lei è davvero uno *chansonnier* [...] La sua poesia, poiché la sua poesia c'è, si manifesta nei modi del canto e non in altro; la sua musica, poiché la sua musica c'è, si accende e si espande nei ritmi della sua canzone e non altrimenti.»

De André, *Caro Luzi* (1997)

- «da seguo da innumerevoli anni perché è proprio da uomini illuminati come lei che io, e penso molti altri miei colleghi, traiamo insegnamento e suggerimento continui per migliorare, almeno nella forma, i versi delle nostre canzoni»
- «tracciare la *silouette* di un ponte che riesca a traghettare l'attenzione dei nostri simili dalla lingua comunemente parlata a quella scritta dai grandi poeti»
- «l'udito è il più ricattabile dei sensi [...] troppo sovente si fa specchio della propria radiosa apparenza»

I poeti come modelli

- «Celebrazione»
- «Demistificazione»
- «Manipolazione»

I poeti – Pierangelo Bertoli (1980)

- https://www.youtube.com/watch?v=YfLUYSxCmyw&ab_channel=Zasz799

I poeti – Roberto Vecchioni (1975)

- https://www.youtube.com/watch?v=X3BbGuf0WrE&ab_channel=RobertoVecchioni-Topic

Poeti per l'estate – Francesco De Gregori
(1985)

- https://www.youtube.com/watch?v=oaPN_9OfEqM&ab_channel=degregoriVEVO

A pa' – Francesco De Gregori (1985)

- https://www.youtube.com/watch?v=RpzPoExVzio&ab_channel=degregoriVEVO

Wisława Szymborska – Roberto Vecchioni
(2013)

- https://www.youtube.com/watch?v=EutuDPVv5oI&ab_channel=RobertoVecchioni-Topic